



COMUNE DI BIENTINA
PROVINCIA DI PISA

VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 23.07.2018

INIZIO SEDUTA ORE 20.00

Inizio seduta Assenti consiglieri: Baroni;

Inizio seduta presenti gli assessori: Tutti presenti;

PUNTO 1 – ESERCIZIO DIRITTO DI RECESSO E CONTESTAZIONE DEL VALORE DI LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI – SOC. TOSCANA ENERGIA SPA

Sentita la discussione che segue: "Il Sindaco prende la parola e procede ad illustrare le ragioni della proposta al consiglio di autorizzare il recesso dalla società Toscana Energia spa, di cui il comune possiede oltre 498.000 azioni per una percentuale pari a circa lo 0,34%. Individua il percorso volto ad evitare le modifiche statutarie della stessa società che consentivano la possibilità di una partecipazione privata maggioritaria, vanificando le funzioni di controllo e di indirizzo della parte pubblica. A quelle condizioni la partecipazione in società diventerebbe un mero investimento finanziario con limiti derivanti dalla natura pubblica dell'investitore, dal fatto di sottomettere le risorse pubbliche all'alea delle variazioni di mercato, dal fatto che il futuro valore di realizzo non è detto che possa essere pari a quello attuale e che non è detto si aprano nuove occasioni di recesso previste dall'art 3437 c.c. Sottolinea

come altresì la presenza di dividendi nella misura attuale non sia garantita e che comunque con l'attuale operazione si garantisce un incasso pari a dividendi per 15 anni, parametrati a quelli incassati nell'ultimo triennio. Il Consigliere Berti sottolinea altresì come la società, non essendo quotata in borsa, è soggetta ad un mercato meno fluido delle azioni ed in futuro potrebbe risultare difficile vendere le azioni, limitate da un diritto di gradimento della società sull'acquirente, il venir meno del loro valore di mercato in quanto il socio privato ha già una maggioranza e dal fatto che gli ATO gas dovranno mettere a gara i servizi e non è detto che Toscana Energia vinca le procedure pubbliche d'appalto. Il Sindaco ribadisce come la parte pubblica abbia chiesto in assemblea la possibilità di congelare la posizione attuale per un periodo di 3/5 anni con garanzia di uscita alle condizioni attuali, al fine di valutare in modo più compiuto se restare od uscire dalla società, ma tale richiesta non è stata accolta. In ragione di questo propone al consiglio di autorizzare il recesso ai sensi dell'art 2437 c.c. Il Consigliere Gabbani chiede quanto rendessero le azioni all'ente, chiedendo se si poteva uscire dopo. Viene chiarito il valore dei dividendi ultimi, pari a circa 95.000,00 € annui e che l'uscita successiva, teoricamente possibile, risulterebbe più complessa per le ragioni sopra indicate. Il Consigliere Martelloni chiede come sia prevista la Composizione del CDA, ottiene risposta sulle modifiche statutarie riguardante il nuovo sistema di elezioni per liste, la figura del presidente e del vice, una delle cariche non più in mano della parte pubblica per statuto e comunque riconosce che alla parte pubblica resterebbe una rappresentanza minoritaria nel CDA. Secondo il consigliere Vincenti si sta facendo un processo alle intenzioni, c'è l'interesse pubblico a mantenere un controllo nel settore energetico. Uscendo si abbandona la tutela di questo, non potendo più controllare la società dall'interno. Chiede se si sia usciti per un ragionamento meramente economico e per investire il ricavato del recesso ed a tal fine chiede che l'utilizzo delle risorse sia deciso in commissione consiliare. Il sindaco sottolinea come l'operazione in oggetto, non

voluta da molti soci pubblici, ma resasi necessaria per le motivazioni sopra espresse, rappresenta una sconfitta della politica. Il Consigliere Martelloni concorda sul valore di controllo del mantenimento della partecipazione societaria, seppur di minoranza. Il Sindaco precisa che non è stato ancora deciso l'utilizzo delle risorse incassande, comunque una parte almeno sarà destinata ad estinzione mutui per pareggiare il venir meno dei dividendi in entrata. Il motivo però del recesso è giuridico e politico, non per l'incasso delle risorse. Non si reputa corretto restare in una società in mano al controllo privato. Se così fosse si potrebbe stare in ogni società, ad esempio Apple, FCA, Microsoft etc. Vincenti ribadisce il proprio voto contrario, in quanto non è ostativo restare in una società, seppur passante in mano privata con partecipazione di quest'ultima che diventa maggioritaria. Il sindaco procede a presentare altresì un emendamento che si allega sub A, da cui si evince che l'autorizzazione consiliare non è solo finalizzata al recesso, ma anche alla quotazione del valore di recesso, stante notizie dell'ultim'ora legate a offerte di mercato superiori a quanto previsto".

Si procede alla votazione dell'emendamento presentato dal Sindaco.

VOTAZIONE: n. 8 (otto) Favorevoli, n. 0 Astenuti, n. 4 (quattro) Contrari (Martelloni, Pagni M. , Gabbani, Vincenti G.)

Si procede alla votazione del testo così come emendato, con l'aggiunta di due correzioni materiali nelle premesse evidenziate dal consigliere Martelloni.

VOTAZIONE: n. 8 (otto) Favorevoli, n. 0 Astenuti, n. 4 (quattro) Contrari (Martelloni, Pagni M. , Gabbani, Vincenti G.)

Si procede alla votazione della immediata eseguibilità:

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA': n. 8 (otto) Favorevoli, n. 0 Astenuti, n. 4 (quattro) Contrari (Martelloni, Pagni M., Gabbani, Vincenti G.)

ORE 20.50 SI CHIUDONO I LAVORI



Il Segretario Comunale,
Dott. Riccardo Masoni

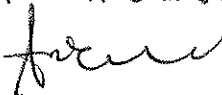
(A)
PF

Bientina 31/07/2018

Sintesi intervento Capogruppo Alleanza per Bientina C.C. 23/07/2018

Il Consigliere Martelloni concorda sul valore di controllo del mantenimento della partecipazione societaria,⁽¹⁾ in quanto trattandosi di un servizio essenziale per il cittadino, la scelta di abbandonare la società, e quindi lasciarla al privato, denota una contraddizione rispetto ad una partecipazione societaria ritenuta strategica fino al giorno prima a salvaguardia dei cittadini.



(1) SEPPUR DI MINORANZA




L.C. "Vincenti per Bientina"

Bientina, 27/07/2018

Comune di Bientina



28/7/2018

Nr. 0008334

Titolario

02 03

*Aff. Civica
Sgarbi e Sindaco*

Alla c.a. del Segretario Comunale
mezzo fax 0587 758428

B

[Handwritten signature]

Oggetto: VERBALE SEDUTA CONSILIARE 23/07/2018 - MODIFICA SUGGERITA

In data odierna la scrivente ha ricevuto dalla Segreteria i documenti inerenti l'imminente seduta consiliare, fissata per il 31/07/2018 p.v.

Come d'uso, il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Pertanto, con riferimento all'oggetto della presente, Lista Civica Vincenti per Bientina

CHIEDE

di variare i paragrafi a pagina 3, riga 9 e seguenti, come segue:

"Non si reputa corretto restare in una società in mano al controllo privato.....Vincenti, ASCOLTATA DUNQUE LA MOTIVAZIONE ULTIMA DELLA SCELTA DI CEDERE LE QUOTE, ribadisce il proprio voto contrario, in quanto, DA UN LATO, non è ostativo restare in una società, seppur POTENZIALMENTE passante in mano privata con partecipazione di quest'ultima che diventa maggioritaria; DALL'ALTRO, E' INCOMPRESIBILE ATTUARE QUESTA SCELTA SE VIENE CHIARAMENTE ESPRESSO, INOLTRE, CHE CIO' NON E' MINIMAMENTE LEGATO ALLA POSSIBILITA' DI REINVESTIRE IL POTENZIALE RICAVO NELLA COMUNITA'. IN QUESTO MODO, A PARERE DI VINCENTI, SI CONFIGURA UNA TOTALE ASSENZA DI VISIONE TUTELATIVA VERSO I CITTADINI NONCHE' UNA FORTE INCONGRUENZA CON QUANTO DETTO IN PRECEDENZA DALL'AMMINISTRAZIONE STESSA. VINCENTI AVREBBE PREFERITO, PURSE' RITENENDO POCO OCULATO CONSIDERANDO LA FLORIDITA' DELL'AZIENDA DECANTATA DALL'AMMINISTRAZIONE E DALLE CARTE, UDIRE CHE LA SCELTA FOSSE DETTATA ESCLUSIVAMENTE DALLA NATURA ECONOMICA DELL'OPERAZIONE, OVVERO DA UN INTROITO FACILMENTE ASCRIVIBILE A BILANCIO DATA LA SOLVIBILTA' DELLA CONTROPARTE, UNITA QUESTA ALLE LEGGI ATTINENTI ALL'ISTITUTO DEL RECESSO OPERATO. Il Sindaco procede a presentare altresì un emendamento....."

MOTIVAZIONI

Ringraziando il Segretario per il difficile compito di trascrivere in simultanea un dibattito in corso, specie se ricco di contenuti, leggendo quanto allegato alla mail ricevuta dalla Segreteria in data odierna, risultava poco evidenziato l'ultimo passaggio della Seduta dove appunto chiedevo al Sindaco di spiegare nuovamente la motivazione del recesso, velata dietro numerose frasi e parole, fino ad arrivare a comprendere chiaramente quanto riportato dal Segretario stesso. E' la mia risposta che ritengo debba essere maggiormente articolata in quanto ci tengo a verbalizzare l'incongruenza rilevata tra le parole e i fatti, ovvero il focus verso la tutela dei cittadini contro un recesso da un'azienda florida non dettata da natura economica (e successivo reinvestimento) ma bensì da un gesto semplicemente politico (assenza di maggioranza pubblica nella compagine sociale).



L.C. "Vincenti per Bientina"

Si ringrazia fin da subito per la disponibilità

Lo scrivente

Lista Civica "Vincenti per Bientina"
(Gianluca Vincenti)